



FONDO PEREQUATIVO

ART. 8 COMMA 11/bis D.L. 31 MAGGIO 2010 N. 78

IL GOVERNO CONTINUA A PENALIZZARE IL

PERSONALE DEL COMPARTO SICUREZZA E DIFESA

Per il Ministero Economia e Finanze le risorse stanziare per il fondo perequativo, appena sufficienti a coprire per il 2011 il 100% dell'importo che nell'anno in corso non potrà essere corrisposto al personale del comparto per effetto dell'applicazione dell'art. 9, commi 1 e 21 del D.L. 78/2010, devono essere utilizzate per la copertura dell'intero triennio 2011-2013.

In tal modo, non avendo ora a disposizione ulteriori risorse finanziarie programmabili e stanziabili per gli anni 2012 e 2013, la percentuale di copertura dell'importo perequativo scenderebbe al 35% per ogni singola annualità, a decorrere dal 2011

Le scriventi OO.SS. hanno già manifestato la loro contrarietà in sede di Amministrazione e oggi vogliono denunciare con forza l'atteggiamento di una parte importante del Governo (il Ministero dell'Economia e Finanze), la quale vuole, ancora una volta, penalizzare gli operatori di Polizia, già fortemente colpiti dalle manovre finanziarie dell'ultimo triennio.

Rivendichiamo con forza il mantenimento degli impegni assunti con le OO.SS. nella fase di predisposizione del D.P.C.M. tra i diversi Ministeri competenti, tutti concordi nell'emanazione di un provvedimento a validità annuale, che garantisca la copertura del 100% degli importi da perequare, bloccati con la manovra finanziaria 2010.

Chiediamo al Governo, che oggi dovrà valutare la bozza del D.P.C.M., di mantenere gli impegni assunti, attraverso l'emanazione di un provvedimento che comprenda la copertura del 100% degli importi perequativi, a decorrere dal 2011.

Abbiamo già avuto modo di denunciare come la prevista misura perequativa, per la sua natura "una tantum" e non strutturale, produca comunque evidenti ripercussioni negative sul futuro trattamento previdenziale e sull'indennità di buonuscita.

Non vogliamo che adesso dopo il danno arrivi anche la beffa.

Roma 3 agosto 2011